

**Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC) -
Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini"**

**MISURA 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) -
Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)" COMUNI (LUGLIO 2024)**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

Premessa

1. Oggetto

1.1 Fasi di progetto

Fase 1. Installazione e configurazione delle funzioni di integrazione

Fase 2. Formazione sulla creazione e gestione degli atti digitali in ANSC

Fase 3. Collaudo funzioni di registrazione di atti digitali e generazione certificazioni

Fase 4. Manutenzione e servizio di assistenza telefonica

1.2 Modalità di assistenza

1.3 Manutenzione correttiva

1.4 Manutenzione adeguativa

1.5 Manutenzione programmata

1.6 Disponibilità del servizio

2. Proprietà dei prodotti

3. Exit Management

4. Obblighi di riservatezza

5. Durata e cronoprogramma delle attività

6. Corrispettivo dell'appalto

7. Revisione prezzi

8. Rispetto delle condizionalità PNRR

9. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto - Disposizioni relative a pari opportunità e inclusione lavorativa disabili di cui al D.L. n. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021

10. Disposizioni particolari riguardanti l'applicazione del DNSH

11. Fatturazione e modalità di pagamento

12. Obblighi ed adempimenti a carico dell'aggiudicatario

13. Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

14. Subappalto

15. Cessione di contratto e di credito

16. DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze)

17. Potere di indirizzo, controllo e vigilanza.

18. Avvio dell'esecuzione del contratto

19. Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

20. Sospensione dell'esecuzione del contratto

<u>21. Verifica della conformità dell'appalto - Certificato di regolare esecuzione</u>
<u>22. Inadempienze e penalità</u>
<u>1.1 Penali per il ritardo</u>
<u>1.2 Penali per inadempimento</u>
<u>23. Assicurazioni ed obblighi di risarcimento del danno</u>
<u>24. Risoluzione del contratto</u>
<u>25. Recesso da parte del committente</u>
<u>26. Condizioni generali</u>
<u>27. Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa</u>
<u>28. Forma del contratto</u>
<u>29. Controversie e foro competente</u>
<u>30. Discordanze dagli atti contrattuali</u>
<u>31. Tutela dati personali</u>
<u>32. Designazione del responsabile del trattamento dei dati personali</u>
<u>33. Riservatezza</u>
<u>34. Impegno di riservatezza</u>
<u>35. Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici</u>
<u>36. Essenzialità delle clausole</u>
<u>37. Norma finale e di rinvio</u>
<u>38. Normativa di riferimento</u>

Premessa

Con l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento a valere sul Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR - PNC - A.1 - N1 Rafforzamento misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU e dal fondo del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) al PNRR, il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha inteso agevolare l'adesione ai servizi resi disponibili dall'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) per l'utilizzo dell'Archivio Nazionale informatizzato dello Stato Civile (di seguito ANSC), di cui al Decreto del Ministero dell'Interno firmato in data 18 ottobre 2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 17 novembre 2022, ai fini della digitalizzazione degli atti di Stato Civile.

I Servizi Demografici del Comune di Novi di Modena utilizzano il software Cityware.online, sviluppato e mantenuto in via esclusiva da PALITALSOFT Srl, per la creazione degli atti di stato civile e la generazione delle certificazioni correlate agli atti stessi.

1. Oggetto

Oggetto del presente capitolato è l'adozione di ANSC e relativa manutenzione attraverso l'attivazione delle funzionalità di integrazione tra il software Cityware.online e i servizi ANPR dedicati ad ANSC.

Le prestazioni richieste comprendono le seguenti attività:

1. installazione e configurazione delle funzioni di integrazione con i servizi ANPR di ANSC;

2. formazione sull'uso delle procedure del personale operativo nei Servizi Demografici;
3. collaudo;
4. manutenzione e assistenza del software.

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono riferite a:

1. prestazione principale: fornitura software - CPV "48771000-3 Pacchetti software generali";
2. prestazione secondaria: servizio di assistenza e manutenzione - CPV "72250000-2 Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza".

1.1 Fasi di progetto

Fase 1.Installazione e configurazione delle funzioni di integrazione

L'affidatario provvede ad installare e configurare le funzioni di integrazione tra Cityware.online e i servizi di ANPR per ANSC affinché i Servizi Demografici del Comune possano creare e gestire gli atti digitali di stato civile in ANSC.

Fase 2.Formazione sulla creazione e gestione degli atti digitali in ANSC

L'affidatario provvede a formare gli operatori dei Servizi Demografici sull'uso delle funzioni di Cityware.online per registrare gli atti di stato civile digitali in ANSC e generare le relative certificazioni.

Fase 3.Collaudo funzioni di registrazione di atti digitali e generazione certificazioni

Gli operatori dei Servizi Demografici del Comune di Novi di Modena collaudano le funzioni di registrazione di atti digitali in ANSC e la generazione delle relative certificazioni, per diverse tipologie di atto di stato civile.

L'affidatario affianca gli operatori dei Servizi Demografici provvedendo a risolvere i problemi segnalati in fase di collaudo delle funzioni segnalate puntualmente dagli operatori.

Fase 4.Manutenzione e servizio di assistenza telefonica

L'affidatario fornisce i servizi di manutenzione correttiva, adeguativa e assistenza telefonica con le medesime modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto per il servizio di assistenza e manutenzione per il software Cityware.online di cui alla Determina Dirigenziale n. 141 del 26/02/2024.

Manutenzione ed assistenza saranno valide dalla data di installazione fino al 31/12/2026.

1.2 Modalità di assistenza

Il Fornitore presterà l'assistenza tecnica agli operatori addetti all'utilizzo del Software.

Le richieste di assistenza potranno avvenire via email ad un indirizzo di posta elettronica che sarà comunicato dal Fornitore dalla stipula del contratto o dall'avvio anticipato dell'esecuzione e tramite un portale di ticketing dedicato.

L'assistenza dovrà essere garantita nell'ambito della settimana lavorativa articolata su sei giorni, dal lunedì al venerdì di ciascuna settimana dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00, il sabato dalle ore 8:30 alle 13:00. Il Fornitore dovrà comunicare via email ad applicativi@terredargine.it i giorni nei quali non potrà prestare assistenza perché festivi, chiusura per ferie della ditta o altre cause di forza maggiore, nel qual caso dovrà fornire la motivazione sulla impossibilità nel fornire assistenza secondo le modalità concordate.

L'assistenza, a seconda della complessità, potrà essere prestata tramite e-mail, telefono o con collegamento in gestione remota da parte del servizio assistenza del Fornitore.

1.3 Manutenzione correttiva

La manutenzione correttiva comprende tutte le attività volte alla diagnosi e alla rimozione delle cause e degli effetti del malfunzionamento delle procedure e dei programmi in esercizio, nel periodo di riferimento del contratto, comunque verificatesi (ad es. blocco dell'applicazione o della funzione, differenze tra l'effettivo funzionamento del software applicativo e quello atteso, come previsto dalla documentazione, o comunque determinato dai controlli svolti durante l'attività degli utenti), garantendo nei tempi previsti il completo ripristino delle funzionalità degli applicativi oggetto dell'appalto.

Sono altresì oggetto di interventi di manutenzione correttiva i malfunzionamenti derivanti da difetti (errori presenti nel software, latenti finché non rilevati, che danno luogo a malfunzione) presenti nel codice sorgente e non rilevati durante il ciclo di sviluppo, collaudo e test della specifica applicazione. Per malfunzioni derivanti da difetti non imputabili al software applicativo ma ad errori tecnici, operativi (utilizzo scorretto dell'applicativo) o ad altre componenti tecnologiche infrastrutturali (ad es. software di base, d'ambiente, rete) i servizi di manutenzione correttiva dovranno comunque assicurare un valido supporto all'attività diagnostica sulla causa della specifica malfunzione, la cui soluzione è comunque demandata ad altre strutture.

Gli interventi dovranno essere effettuati in modo automatico o in collegamento remoto da parte del Fornitore a sua discrezione.

1.4 Manutenzione adeguativa

La manutenzione adeguativa deve comprendere tutte le attività di manutenzione volte ad assicurare la costante aderenza del Software all'evoluzione della normativa e dei requisiti (organizzativi, normativi, d'ambiente).

La manutenzione adeguativa include in maniera indicativa ma non esclusiva:

1. Assicurare che il Software sia quello dell'ultima release disponibile nel caso di modifiche e aggiornamenti normativi;
2. Adeguamenti dovuti a seguito di cambiamenti di condizioni al contorno (ad esempio per variazioni al numero utenti, miglioramenti delle performance, aumento delle dimensioni delle basi dati, etc.);
3. Costante allineamento delle procedure e dei programmi alla evoluzione dell'ambiente tecnologico della soluzione come, ad esempio, l'aggiornamento a versioni più recenti di software di base dovuti a cambi di versione dei sistemi operativi, per questioni di sicurezza o per l'introduzione di nuove modalità di gestione del sistema;
4. Migrazioni di piattaforma;

5. Adeguamenti dovuti a seguito di cambiamenti organizzativi, nuove disposizioni di legge, regolamenti, direttive in ambito nazionale o sovranazionale da effettuarsi nei tempi utili affinché il sistema informativo sia sempre a norma e consenta agli uffici la normale e completa erogazione dei servizi ad essi afferenti.

Relativamente agli interventi di manutenzione adeguativa a seguito di nuove disposizioni di legge e/o regolamenti e/o direttive in ambito nazionale o sovranazionale, si precisa che comunque il Fornitore, anche in assenza di esplicita richiesta da parte dell'ente, è tenuto a:

1. Tenersi aggiornato sulle modifiche di normativa;
2. Darne comunicazione al Settore 4° "Servizi Informativi" dell'Unione delle Terre d'Argine;
3. Realizzare entro i termini stabiliti per legge gli interventi in questione, precisando che, in tale fattispecie, la mancata realizzazione dei necessari interventi di manutenzione adeguativa è in ogni caso responsabilità del Fornitore, a cui si potranno addebitare le penali per mancata consegna nei termini (che in mancanza di comunicazione esplicita da parte della Stazione Appaltante sono quelli stabiliti dalla normativa) oltre ad eventuali risarcimenti del danno nei confronti della Stazione Appaltante.

Si precisa comunque che tutti i moduli oggetto della fornitura si intendono coperti da manutenzione per il periodo in cui l'Amministrazione si impegna a pagare il canone di manutenzione.

1.5 Manutenzione programmata

Le attività di manutenzione programmata dovranno essere pianificate e comunicate agli enti con almeno 48 ore di preavviso.

Le attività di manutenzione urgenti dovranno essere comunicate agli enti con il maggior anticipo possibile e comunque almeno 2 ore prima dello svolgimento delle stesse; dovranno inoltre essere concordate con gli enti interessati.

1.6 Disponibilità del servizio

I servizi oggetto del presente affidamento dovranno essere erogati nel pieno rispetto dei livelli di servizio di seguito descritti.

Per livello di servizio si intende una misura (o combinazioni di misure, o condizioni contrattuali) che rappresenta, nella erogazione del servizio, il grado di soddisfacimento dei requisiti del committente, rispetto a determinate caratteristiche attese.

Il Fornitore dovrà applicare tutte le soluzioni tecniche ed organizzative disponibili "allo stato dell'arte" per evitare interruzioni improvvise del servizio o di parte delle funzionalità all'interno "dell'orario lavorativo giornaliero".

2. Proprietà dei prodotti

Il Fornitore resterà proprietario delle soluzioni software utilizzate per l'erogazione del servizio richiesto.

Le informazioni contenute nella banca dati del servizio resteranno di proprietà dell'Amministrazione.

3. Exit Management

A fine contratto, il Fornitore presterà l'assistenza necessaria a trasferire la gestione dei servizi e delle forniture al Comune di Novi di Modena, coordinandosi, ove necessario o richiesto dal Comune di Novi di Modena, con il nuovo contraente: questa fase è denominata "Exit management".

L'Exit Management è finalizzato, da una parte, alla prosecuzione dei servizi contrattualmente previsti, con il mantenimento dei livelli di servizio di cui contratto e, dall'altra, a fornire al personale tecnico indicato dal Comune di Novi di Modena tutti gli strumenti e le competenze necessarie ad un efficace subentro nei servizi in questione.

Per tale ragione, il Fornitore si impegna nei confronti del Comune di Novi di Modena e del Fornitore subentrante a garantire un completo passaggio delle consegne e a fornire tutta la documentazione e il supporto necessari a consentire un agevole avvio del nuovo ciclo di servizio.

A tal fine, a seguito di richiesta del RUP, il Fornitore si impegna a trasmettere un piano di subentro almeno due mesi prima della scadenza del contratto. Le attività previste nel piano di subentro dovranno terminare entro la scadenza del termine contrattuale.

La fase di Exit Management, disciplinata dal piano di subentro, contempla almeno i seguenti aspetti:

1. fornitura del servizio e delle modalità di garanzia di continuità nella fase di trasferimento;
2. gestione del processo di trasferimento: ruoli, responsabilità, autorizzazioni e risorse da assegnare;
3. definizione della documentazione e dei contenuti da trasferire al contraente che subentra, nonché la definizione delle altre obbligazioni e penalità previste;
4. trasferimento delle nozioni necessarie per il mantenimento degli adeguati livelli di sicurezza del sistema informativo;
5. consegna di una copia della banca dati e della relativa documentazione ad intervalli regolari da concordare con il RUP (richiesta dal Comune di Novi di Modena durante tutta la validità del contratto);

Il piano di subentro dovrà inoltre disciplinare i seguenti aspetti:

1. fase di programmazione del passaggio di consegne;
2. predisposizione e raccolta della documentazione per il passaggio di consegne (procedure, report, strumenti, ecc.);
3. riunione preparatoria con il personale tecnico del Settore 4° "Sistemi Informativi" dell'Unione dell'Unione delle Terre d'Argine;
4. fase di affiancamento;
5. effettuazione degli incontri finalizzati al passaggio delle consegne.

4. Obblighi di riservatezza

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di

utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.

L'obbligo di cui sopra non concerne i dati che siano o divengono di pubblico dominio. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del presente Contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali.

5. Durata e cronoprogramma delle attività

Il contratto ha validità dalla data di stipula fino al 31/12/2026.

Le fasi da 1 a 3 dovranno essere completate entro il _____ e la fase di Manutenzione e assistenza terminerà il 31/12/2026.

Di seguito il cronoprogramma:

Fasi di progetto (mesi)	Agosto 2025	Settembre 2025	Ottobre 2025	31/12/2026
Installazione e configurazione funzioni				
Formazione				
Collaudo				
Manutenzione e assistenza				

La creazione di atti di stato civile esclusivamente digitali in ANSC sarà sottoposta ad asseverazione da parte del Comitato di Monitoraggio, previsto dall'articolo 4 dell'Accordo stipulato in data 27 settembre 2021 tra il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale.

6. Corrispettivo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto è comprensivo di tutte le attività relative all'art. 1 del presente Capitolato.

Voce	Importo	IVA
Licenza	€ 2.500,00	IVA al 22% esclusa
Servizi professionali avvio	€ 560,00	IVA al 22% esclusa

Formazione	€ 3.300,00	IVA esente ai sensi art.10 d.P.R. 633/1972
Manutenzione e assistenza (anni 2025 e 2026)	€ 859,90	IVA al 22% esclusa
Totale	€ 7.219,90	
IVA compresa	€ 8.082,28	

L'importo complessivo dell'appalto è pari a euro 7.219,90, IVA al 22% esclusa, così ripartito: Non sono previsti costi della sicurezza non soggetti a ribasso e non sono previsti costi della manodopera.

L'intervento è finanziato interamente con fondi previsti dal Fondo Complementare del PNRR di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 e Decreto n. 138 - 2 / 2024 - PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il corrispettivo dovuto dall'Amministrazione è da intendersi comprensivo di tutti gli oneri direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione dell'appalto.

7. Revisione prezzi

È ammessa la revisione prezzi per il servizio di assistenza e manutenzione ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 dell'Allegato II-2 bis al D.lgs 36/2023 il CPV individuato in quanto ritenuto maggiormente pertinente all'attività oggetto della prestazione di assistenza e manutenzione, è il 72600000-6 "Servizi di consulenza e assistenza informatica" presente nella tabella D1 a cui è collegato l'indice ISTAT PPS business to business (cod. 62),

Ai fini dell'applicazione della revisione prezzi per il suddetto indice ISTAT, sarà assunto come valore base - e posto uguale a 100 - il valore dell'indice relativo al mese di aggiudicazione.

La SA tramite il RUP monitora l'andamento del predetto indice con frequenza trimestrale, al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.

La revisione prezzi sarà riconosciuta qualora le variazioni dei prezzi determinino una variazione superiore al 5% dell'importo complessivo e sarà riconosciuta nella misura del 80% della variazione stessa in relazione alla parte eccedente il 5%.

La revisione dei prezzi è riconosciuta quando, sulla base dell'istruttoria condotta dal RUP, sono accertate variazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto al prezzo originario, a norma di quanto previsto dal presente articolo nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 60, co. 5, del Codice. Al fine di assicurare alla stazione appaltante durante l'intera fase di esecuzione del contratto il continuo ed efficace controllo della spesa pubblica il DEC, quando si determinano le condizioni per il riconoscimento della revisione, provvede all'accertamento e a darne comunicazione al RUP ed all'Appaltatore affinché possa emettere fattura secondo l'importo comprensivo della revisione prezzi. In caso di difformità tra le valutazioni del RUP e quelle dell'appaltatore in merito all'importo riconosciuto spetta a quest'ultimo richiedere verifica tempestiva in contraddittorio. Ove la difformità persista e l'appaltatore intenda contestare l'importo revisionale, dovrà iscriverne riserva mediante PEC entro il termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione dell'importo come sopra stabilito.

8. Rispetto delle condizionalità PNRR

L'appaltatore è tenuto a rispettare i tempi di realizzazione del servizio indicate all'art. 4 del presente capitolato e a consegnare alla stazione appaltante i prodotti/output previsti dalla normativa vigente, dai documenti progettuali, dal presente capitolato e dal contratto di appalto, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target) e, più in generale, tutte le condizionalità associate al presente Intervento in quanto finanziato con risorse a valere su fondi PNRR.

L'appaltatore è obbligato altresì a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante gli esiti del monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive che assicurino l'effettiva realizzabilità dei target e milestones suddetti.

L'appaltatore assicura la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari che possano consentire all'Unione delle Terre d'Argine la comprova del contributo agli indicatori comuni applicabili, del conseguimento dei target, delle milestone, del contributo all'indicatore comune nonché un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del presente capitolato.

L'appaltatore provvede alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, in funzione degli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sull'Amministrazione secondo quanto a tal fine previsto dalla circolare MEF-RGS dell'11 agosto 2022, n. 30.

L'appaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al Council Implementing Decision (CID) ed all'Operational Arrangements (OA) incluso il contributo programmato, alle milestone e target della misura di riferimento.

Il target associato al presente intervento afferisce alla Circolare n. 118/2022 e all'art.7 del Decreto 17 ottobre 2022 del Ministero dell'Interno.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo determina l'applicazione della penale di cui all' art. 23 del presente capitolato. Esso costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c. La stazione appaltante, in tali casi, può comunque pretendere il risarcimento degli ulteriori danni.

9. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto - Disposizioni relative a pari opportunità e inclusione lavorativa disabili di cui al D.L. n. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021

Le clausole di occupazione previste nel PNRR art. 47 L. 108/2021 si intendono completamente richiamate e applicate al disciplinare di affidamento al quale si rimanda. Di seguito vengono sinteticamente richiamate.

Trattandosi di appalto finanziato con fondi a valere sulle risorse PNRR, l'appaltatore tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006 in quanto occupa un numero superiore a cinquanta dipendenti, deve produrre in sede di presentazione dell'offerta copia dell'ultimo rapporto biennale sulla situazione del personale di cui al suddetto art. 46 con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali ed alla consigliera e al consigliere regionale di parità oppure in caso di inosservanza dei termini di cui al comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione

della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali ed alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

L'appaltatore che non è tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006 e che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, è tenuto a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione deve essere corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta, oltre all'applicazione delle penali di cui all' art. 23 del presente capitolato, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/2/2021 e dal regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/2/2021 nonché dal PNC.

L'appaltatore che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, è altresì tenuto a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte per la partecipazione all'affidamento del presente appalto. La relazione deve essere corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali. La violazione dei suddetti obblighi comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 23 del presente capitolato. Tutte le imprese partecipanti alla procedura di gara, al momento della presentazione dell'offerta, devono, a pena di esclusione, assumersi l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile ed all'occupazione femminile.

Il mancato rispetto dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile ed all'occupazione femminile comporta l'applicazione della penale di cui all'art. 23 del presente capitolato fermo restando il risarcimento degli ulteriori danni.

L'obbligo assunzionale di cui al presente articolo è riferibile anche alle prestazioni che il soggetto realizzatore esegue tramite subappalto o avvalimento purché rientranti all'interno del perimetro del contratto aggiudicato o per le attività ad esso connesse e strumentali.

10. Disposizioni particolari riguardanti l'applicazione del DNSH

In base alla previsione del Decreto del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, n. 195/2022 recante "Modifica dell'Allegato 4 (DNSH) degli Avvisi, pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026, a valere sull'Investimento 1.2 e sulle Misure 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 della Missione 1 Componente 1 del PNRR a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale", e al conseguente "Allegato 4 -

Aggiornamento dicembre 2022 NON APPLICABILITA' M1C1 1.3 - 1.4" che richiama la Circolare del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" della Ragioneria Generale dello Stato, le parti danno atto che per le misure 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4 e 1.4.5 non è necessaria la compilazione delle Checklist DNSH .

11. Fatturazione e modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo contrattuale, comprensivo della manutenzione, avverrà a seguito di autorizzazione dal parte del RUP, con le seguenti modalità:

1. fatturazione dell'importo corrispondente alla fornitura della licenza e dei Servizi professionali di avvio, IVA inclusa, pari ad euro € 3.733,20 dopo la comunicazione del Certificato di Regolare Esecuzione da parte del RUP;
2. fatturazione dell'importo relativo alla formazione pari ad euro 2.100,00 IVA esente ai sensi art.10 d.P.R. 633/1972;
3. fatturazione con cadenza trimestrale posticipata per il canone del servizio di assistenza e manutenzione;

Con riferimento alle modalità di rendicontazione stabilite dal Dipartimento della Trasformazione Digitale, il Fornitore emetterà fatture separate relativamente alle attività svolte.

Il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto avverrà dietro presentazione di regolari fatture elettroniche che dovranno obbligatoriamente contenere le seguenti informazioni:

1. indicazione del progetto identificato con:
 - i. PNRR;
 - ii. Titolo dell'intervento (descrizione dell'intervento indicata nel CUP - ad. es. "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)");
 - iii. Missione;
 - iv. Componente;
 - v. Investimento / Iniziativa. (ad es. "Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.4 "Servizi digitali e esperienza dei cittadini" Comuni (Luglio 2024)");
2. Indicazione "Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU";
3. Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
4. Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata;
5. CUP del progetto;
6. CIG;
7. C/C dedicato;
8. Numero dell'impegno di spesa;

9. Numero della determina di impegno.

Le fatture elettroniche del PNRR dovranno essere intestate a: Comune di Novi di Modena – Viale Vittorio Veneto, 16 – 41016 Novi di Modena (MO) e inviate al CUU PNRR del Comune: UFOCOE.

Le fatture che non rispettano i requisiti sopra esposti verranno rifiutate o dovranno essere stornate da note di credito per essere rimesse corrette.

Le fatture inoltre dovranno riportare la modalità di pagamento, comprensiva del codice IBAN.

L'appaltatore deve altresì inserire nei contratti stipulati con privati subappaltatori o fornitori di beni e servizi tutte le clausole recanti gli obblighi discendenti sul subcontraente in ordine al rispetto delle condizionalità PNRR, rispetto dei principi trasversali del PNRR e degli ulteriori requisiti connessi alla misura PNRR cui è associato l'intervento, secondo le disposizioni di legge vigenti ed in attuazione delle disposizioni di cui al presente capitolato speciale.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro il trentesimo giorno dal ricevimento delle stesse.

La liquidazione dell'importo contrattuale non avrà luogo nel caso in cui la mancata conformità alle prescrizioni di cui alla Misura 1.4.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, e la conseguente mancata erogazione del finanziamento, sia dovuta ad un fatto imputabile all'appaltatore.

Prima di autorizzare il pagamento di ogni fattura, il RUP provvederà ad acquisire il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) rilasciato dall'INPS – INAIL aggiornato ed in corso di validità. In caso di accertata inadempienza degli obblighi contributivi, si applica l'art. 11 del D.lgs. n.36/2016.

12. Obblighi ed adempimenti a carico dell'aggiudicatario

Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale. Il servizio dovrà essere svolto dall'aggiudicatario con propri capitali e mezzi tecnici e con proprio personale, con l'assunzione a proprio carico di tutti gli oneri attinenti al servizio stesso, nessuno escluso. A tale scopo la ditta dovrà fornire un recapito di reperibilità, sia telefonico sia di posta elettronica, con l'individuazione di uno specifico referente.

L'Aggiudicatario si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata dell'affidamento.

L'Aggiudicatario rispetterà tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Ente e darà immediata comunicazione all'Ente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

L'Ente potrà procedere, in qualsiasi momento, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Ente ogni modificazione negli assetti proprietari,

nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Ente entro 10 (dieci) giorni dall'intervenuta modifica.

In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario a quanto sopra stabilito, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Ente avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, sottoscrivendo il contratto, attesterà di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del relativo rapporto di lavoro. L'aggiudicatario dovrà garantire completa collaborazione con il RUP per eventuali rendicontazioni del progetto su PA Digitale 2026 propedeutiche all'ottenimento dell'erogazione del finanziamento previsto.

13. Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'Aggiudicatario è impegnato:

- all'osservanza, oltre che del presente Capitolato, della norme in vigore, o che verranno emanate nel corso di durata dell'appalto, che disciplinano la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, nonché le leggi antinquinamento e le norme di sicurezza sul lavoro e ogni altra disposizione normativa applicabile al servizio oggetto di appalto;
- a impiegare, nell'erogazione del servizio di cui al presente appalto, solo personale retribuito in base al contratto collettivo nazionale di lavoro del settore di riferimento e assicurato ai fini previdenziali e assistenziali, nonché in regola con le disposizioni sanitarie in materia;
- a inquadrare il personale impiegato nel livello corrispondente alla qualifica professionale richiesta;
- ad applicare integralmente tutte le norme contrattuali di categoria per il personale occupato;
- ad applicare integralmente tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e sicurezza nei luoghi di lavoro e ad assolvere tutti gli obblighi dei datori di lavoro per ciò che riguarda assicurazioni, provvidenze e previdenze sociali in base alle leggi e ai contratti collettivi di categoria e, in relazione a questi ultimi, a non praticare condizioni normative e retributive inferiori a quelle stabilite dagli stessi.

Gli obblighi di cui sopra vincolano l'Aggiudicatario anche qualora lo stesso non fosse aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o recedesse da essi, indipendentemente dalla struttura o dimensione della Ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Il Committente resterà estraneo a qualunque controversia che dovesse eventualmente sorgere tra l'Aggiudicatario e il personale utilizzato, così come non si potrà porre a carico del Committente la prosecuzione di rapporti di lavoro o di incarico con detto personale a conclusione o in caso di sospensione dell'appalto.

14. Subappalto

Il subappalto è ammesso se ricorrono le condizioni di cui all'art 119 comma del D.lg.s 36/2023.

E' comunque vietato l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni che ne sono oggetto.

Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le prestazioni prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

15. Cessione di contratto e di credito

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

16. DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze)

Non è emersa l'opportunità di redigere il D.U.V.R.I. in quanto non esistono rischi da interferenze, di conseguenza il relativo costo per la sicurezza da rischi interferenziali è nullo.

17. Potere di indirizzo, controllo e vigilanza.

L'esecuzione dell'appalto dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

Le attività di verifica della regolare esecuzione contrattuale sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore. In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Il Committente, al fine di esercitare il potere di controllo, potrà utilizzare le modalità di verifica ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio. Eventuali irregolarità od omissioni riscontrate verranno comunicate verbalmente e per iscritto, via PEC, all'aggiudicatario, il quale avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni entro il termine di 7 (sette) giorni dal ricevimento della PEC. I controlli svolti e la stessa facoltà di controllo non sollevano l'Aggiudicatario dalle proprie responsabilità. L'Aggiudicatario è tenuto a fornire al Committente tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione. Lo stesso è tenuto altresì a collaborare con l'Amministrazione Comunale tramite incontri periodici, al fine di garantire la programmazione, il monitoraggio e la valutazione del servizio, concordando gli interventi necessari alla realizzazione del servizio stesso. L'attività di controllo prevederà almeno un incontro ogni semestre tra il referente della Ditta ed il Committente, per verificare l'andamento globale del servizio e valutare eventuali esigenze di modifica.

18. Avvio dell'esecuzione del contratto

L'amministrazione, prima dell'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente

all'impresa aggiudicataria.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal committente per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, il committente ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

19. Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

20. Sospensione dell'esecuzione del contratto

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni. La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

1. per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
2. in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

L'appaltatore, al fine di permettere all'Ente committente la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive che assicurino l'effettivo conseguimento dei target e milestone del Progetto ha l'obbligo, senza indugio, di comunicare alla Stazione Appaltante ogni circostanza suscettibile di determinare la sospensione dei lavori.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti. In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del d.lgs 36/2023.

21. Verifica della conformità dell'appalto - Certificato di regolare esecuzione

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Si precisa che in corso di esecuzione del contratto, all'esito della messa in esercizio del sistema, sarà eseguita la verifica di conformità con riferimento a tutti i sistemi forniti e resi operativi.

Qualora le prove funzionali e diagnostiche indichino anomalie, il Fornitore dovrà eliminarle entro il termine di otto giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione dell'amministrazione, inviata tramite PEC, nella quale sono indicati i difetti riscontrati e l'invito ad eliminarli.

Ai sensi dell'art 50 comma 7 e art 38 allegato II. 14 del D.lgs.36/2023, il verbale di verifica di conformità è sostituito dal certificato di regolare esecuzione, emesso dal DEC entro il termine di 3 mesi dalla data di ultimazione del contratto.

22. Inadempienze e penalità

1.1 Penali per il ritardo

Ai sensi dell'art. 50, comma 4, del d.l. 77/2021 convertito in legge 108/2021, l'amministrazione aggiudicatrice procede ad applicare una penale calcolata in misura giornaliera del 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, nelle seguenti ipotesi:

- a. per le attività relative al "Servizio di assistenza e Manutenzione": la Stazione appaltante applicherà la penale dell'1,00 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo previsto per gli interventi di cui all'art. 1.2 del presente capitolato.

Le penali per ritardo non possono comunque superare, complessivamente, il 20% dell'ammontare netto contrattuale. Tale disposizione opera in deroga all'art. 126 del d.lgs 36/2023 al fine di garantire il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR.

1.2 Penali per inadempimento

La penale per l'inadempimento è quantificata dalla stazione appaltante in una misura variabile tra il 5% e il 15% dell'ammontare netto contrattuale. Nell'applicare la penale, la stazione appaltante tiene conto della gravità dell'inadempimento in relazione al conseguimento dei milestone e target associati al finanziamento. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art 3 ultimo periodo del presente capitolato, sarà applicata una penale pari al 15% dell'importo contrattuale.

In ogni caso, le penali per ritardo e quelle per inadempimento complessivamente considerate non possono comunque superare, complessivamente, il 20% dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento, il contratto è risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cc. Le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di verifica di conformità.

L'applicazione delle sanzioni sarà preceduta da regolare comunicazione, tramite Pec, dell'inadempienza alla Ditta aggiudicataria che avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito. Decorso infruttuosamente tale termine senza che l'appaltatore abbia fatto pervenire le proprie osservazioni e/o controdeduzioni, e comunque ove queste non siano ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il Committente procederà senza indugio all'applicazione della penalità.

23. Assicurazioni ed obblighi di risarcimento del danno

L'aggiudicatario è tenuto a stipulare ovvero a comprovare di avere in corso di validità, con primaria compagnia assicurativa, una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni a terzi (da ora in poi Rct) comprensiva della copertura assicurativa della responsabilità

civile verso prestatori d'opera dipendenti e parasubordinati (da ora in poi Rco), che - nella descrizione del rischio assicurato - comprenda l'espletamento del complesso delle attività che formano parte del servizio.

L'anzidetta assicurazione e dovrà essere mantenuta in corso di validità per tutta la durata del contratto di appalto.

24. Risoluzione del contratto

Il contratto è risolto di diritto nel caso di mancato rispetto degli adempimenti delle condizionalità PNRR qualora gli inadempimenti comportino la revoca o la riduzione del contributo a valere sulle risorse PNRR, fermo restando il risarcimento di tutti i danni.

Il contratto è risolto di diritto inoltre:

- nei casi previsti dall'art. 122, comma 2, lettere a) e b), del D.Lgs. 36/2023;
- nel caso di mancata esecuzione delle prestazioni nei termini assegnati dal Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
- nel caso di sospensione del servizio per decisione unilaterale dell'aggiudicatario;
- negli altri casi previsti dalla legge e dal presente capitolato.

In ogni caso, l'appaltatore è obbligato al risarcimento dei danni subiti dall'amministrazione aggiudicatrice conseguenti alla risoluzione del contratto.

L'Ente committente può risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a. nei casi previsti dall'art. 122, comma 1, del d.lgs. 36/2023;
- b. a fronte di grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni (art. 122, comma 3, d.lgs. 36/2023). In tale ipotesi viene seguito il procedimento di cui all'art. 122, comma 3, del d.lgs. 36/2023;
- c. negli altri casi previsti dalla legge e dal presente capitolato.

Per la risoluzione del contratto trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e le ulteriori disposizioni previste in materia nel presente capitolato o negli atti a questo allegati o da questo richiamati.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

In ogni caso, l'appaltatore è obbligato al risarcimento dei danni subiti dall'amministrazione aggiudicatrice conseguenti la risoluzione del contratto e alla revoca o la decurtazione del

finanziamento PNRR.

25. Recesso da parte del committente

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite posta elettronica certificata. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

26. Condizioni generali

La Ditta aggiudicataria si intenderà vincolata per sé, i suoi eredi e aventi causa a qualunque titolo, ferma restando per il Committente la facoltà di risoluzione del contratto stesso in caso di morte, fallimento o anche per cessione dell'azienda in qualunque modo e a qualsiasi titolo, salvi il danno e le spese da compensarsi.

La Ditta Aggiudicataria non potrà, per nessuna ragione, sospendere o interrompere il servizio di sua iniziativa, salvo cause di forza maggiore derivanti da fatti naturali o umani di grande rilevanza (quali alluvioni, dissesti stradali, calamità naturali, tumulti) che rendano impossibile il regolare espletamento del servizio.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a garantire in qualsiasi circostanza la continuità e regolarità del servizio. Quindi, anche in caso di sciopero o riunioni sindacali del personale impiegato, l'Aggiudicatario dovrà comunque garantire la regolare e buona esecuzione del servizio, assicurando il contingente di operatori necessario. In ogni caso, è fatto obbligo all'Aggiudicatario comunicare tempestivamente al Committente, verbalmente e per iscritto, ogni eventuale circostanza che possa impedire o ostacolare la regolare esecuzione del servizio o che comunque rilevi per il suo svolgimento. L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi di buona fede nell'esecuzione del servizio ai sensi degli artt. 1375 e seguenti del codice civile. In relazione a ciò, l'Aggiudicatario, fermo restando quant'altro previsto nel presente atto, è tenuto ad:

- a. adoperarsi affinché l'esecuzione del servizio avvenga nelle condizioni migliori in modo da salvaguardare le esigenze del Committente;
- b. eseguire, entro limiti di ragionevolezza, anche prestazioni eventualmente non strettamente riconducibili all'oggetto del contratto, qualora appaiano necessarie per l'attuazione del rapporto di collaborazione con il Committente;
- c. operare con l'opportuna flessibilità nell'esecuzione del servizio per l'ottimale realizzazione degli interessi del Committente.

27. Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

L'aggiudicatario, per il tramite del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del contratto di appalto.

L'aggiudicatario si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate

ad operare sul predetto conto corrente.

Qualora le transazioni relative al contratto di appalto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA, il contratto di appalto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. 136/2010.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il Fornitore del servizio che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione Contraente e la Prefettura territorialmente competente.

Il Fornitore del servizio, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione immediata del relativo rapporto contrattuale nel caso in cui questi abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, con contestuale obbligo di informazione nei confronti dell'Unione delle Terre d'Argine, della Prefettura territorialmente competente. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore del servizio si obbliga a trasmettere all'Unione delle Terre d'Argine, oltre alle informazioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136.

28. Forma del contratto

Il contratto verrà stipulato nella forma di scrittura privata ed in modalità elettronica. Le spese tutte, inerenti e conseguenti al contratto relativo all'appalto di cui trattasi saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

La corresponsione dell'imposta potrà avvenire mediante invio al Settore Sistemi informativi, delle ricevute di versamento, o mediante corresponsione mediante bonifico del corrispondente importo, alla tesoreria comunale, secondo le modalità che verranno rese note.

29. Controversie e foro competente

Per ogni controversia che potesse insorgere tra l'Unione delle Terre d'Argine e l'aggiudicatario viene esclusa la competenza arbitrale. Le controversie derivanti dall'esecuzione dell'appalto sono devolute all'Autorità Giudiziaria competente secondo le disposizioni vigenti. In caso di controversie e per ogni eventuale giudizio sarà competente il Foro di Modena.

30. Discordanze dagli atti contrattuali

Nel caso che alternative e discordanze si riscontrassero tra diversi atti contrattuali, l'Appaltatore

adempirà le prestazioni che, nell'ordine, risultano indicate da:

- a. Contratto;
- b. Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
- c. Servizi offerti presentati in sede di offerta o redatti nel corso dell'Appalto.

31. Tutela dati personali

Il trattamento e la tutela dei dati personali verranno effettuati come da informativa allegata (Allegato A), da considerarsi parte integrante del presente capitolato.

32. Designazione del responsabile del trattamento dei dati personali

L'aggiudicatario sarà, in sede contrattuale, designato dall'Unione delle Terre d'Argine quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 e del relativo decreto di recepimento D. Lgs. n. 101 del 10.08.2018.

In virtù di tale trattamento, le Parti stipuleranno l'accordo allegato (Allegato B) al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679, al D. Lgs. n. 101 del 10.08.2018 e da ogni altra normativa applicabile.

33. Riservatezza

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- A. i titolari del trattamento è il sindaco pro tempore del Comune di Novi di Modena ed i relativi dati di contatto sono reperibili nei relativi siti istituzionali attualmente in linea;
- B. il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è la Sig.ra Maria Cristina Cicogni della società Hars S.r.l. contattabile all'indirizzo e-mail privacy.cast@sys-datgroup.com;
- C. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la gestione del contratto
- D. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- E. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2, lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- F. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Unione delle Terre d'Argine implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno

comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

- G. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- H. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

34. Impegno di riservatezza

L'Aggiudicatario si assume l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso o conoscenza e di non divulgarli in alcun modo e forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Il personale dell'Aggiudicatario è vincolato all'obbligo del segreto d'ufficio previsto per il personale del Committente ed in particolare non può fornire a privati notizie di cui è venuto a conoscenza dello svolgimento delle proprie mansioni.

35. Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento dei dipendenti”, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 3 del 22.01.2014 ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto (imprese fornitrici di beni o servizi in favore dell'Unione delle Terre d'Argine).

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato “Codice”. L'indirizzo url del sito comunale in cui il menzionato “Regolamento” è pubblicato, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente” è il seguente: <http://utda.it/codice-dipendenti>.

36. Essenzialità delle clausole

L'Aggiudicatario, con il fatto stesso di sottoscrivere l'offerta, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto ed in tutti gli altri documenti che del Contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.

37. Norma finale e di rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato speciale d'appalto, si intendono richiamate le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

38. Normativa di riferimento

- a. Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito con la Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- b. Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di

ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (Decreto “Semplificazioni-bis”), convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108;

- c. Decreto legislativo n. 36 del 2023 - Codice dei contratti pubblici;
- d. D. Lgs 30/06/2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali;
- e. Legge n. 4/2004, c.d. legge Stanca, “Disposizioni per favorire l’accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici” e successive disposizioni attuative, ivi inclusi i Criteri e metodi per la verifica tecnica e requisiti tecnici di accessibilità previsti dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4. Aggiornato dal DM 20 marzo 2013 - GU Serie Generale n. 217 del 16-9-2013;
- f. Decreto 17 ottobre 2022 Ministero dell'Interno;
- g. Regolamento (UE) 2016/679.